

Il Mosaico Soc. Coop. Sociale A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Madonna Della Via 78 - CALTAGIRONE (CT)
Codice Fiscale	02815050873
Numero Rea	CT 186977
P.I.	02815050873
Capitale Sociale Euro	3.125 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00144093

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.858	3.268
II - Immobilizzazioni materiali	19.261	3.080
Totale immobilizzazioni (B)	22.119	6.348
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.904	292
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.750	25.658
Totale crediti	33.654	25.950
IV - Disponibilità liquide	56.506	67.970
Totale attivo circolante (C)	90.160	93.920
Totale attivo	112.279	100.268
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.125	3.125
IV - Riserva legale	17.491	12.714
VI - Altre riserve	37.092	25.948
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.530)	15.923
Totale patrimonio netto	52.178	57.710
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.168	4.133
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.933	38.470
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	(45)
Totale debiti	51.933	38.425
Totale passivo	112.279	100.268

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

In ottemperanza a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2435^{ter} C.C. vengono di seguito riportate le informazioni di cui ai numeri 9) e 16) dell'articolo 2427 C.C. esonerando pertanto la società dalla redazione della nota integrativa.

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale.

Non sono presenti compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori.

La società non possiede azioni proprie e di società controllanti neppure tramite società fiduciaria e interposta persona.

Nell'anno non sono state acquisite, ne vendute, azioni proprie e di società controllanti neppure tramite società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.166	94.300
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	62.512	21.409
altri	34.065	8
Totale altri ricavi e proventi	96.577	21.417
Totale valore della produzione	147.743	115.717
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.105	9.155
7) per servizi	45.091	14.954
8) per godimento di beni di terzi	9.930	12.001
9) per il personale		
a) salari e stipendi	58.026	39.551
b) oneri sociali	13.543	6.666
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.179	13.299
c) trattamento di fine rapporto	5.179	2.899
e) altri costi	0	10.400
Totale costi per il personale	76.748	59.516
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.670	848
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	409	466
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.261	382
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.670	848
14) oneri diversi di gestione	3.701	3.180
Totale costi della produzione	153.245	99.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.502)	16.063
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	28	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28)	(9)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.530)	16.054
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	131
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.530)	15.923

Bilancio micro, altre informazioni

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attività, passività e capitale netto);
- conto economico.

Il presente bilancio è redatto in forma micro-impresa ai sensi dell'articolo 2435ter C.C.

Il presente documento costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale e il conto economico, un unico atto. La sua funzione è quella di fornire ulteriori elementi di valutazione.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi del comma 6 art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CEE. La quadratura dei prospetti di bilancio, viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrिवibile nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5) Altri proventi in B.14) Oneri diversi di gestione.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la società svolge prevalentemente l'attività di gestione di asili nido, di scuola materna ed altri servizi all'infanzia.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5;
- migliorie su beni di terzi: anni 12.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 15%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili e arredamento: aliquota 15%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. si evidenzia che la cooperativa è retta con principi di mutualità, perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini.

In bilancio i rapporti mutualistici tra la società cooperativa e i soci sono contabilizzati distintamente rispetto a quelli con i non soci, così come risultano distintamente contabilizzati gli oneri sociali e il TFR rispetto ai non soci. E' assicurata la parità di trattamento tra i soci cooperatori.

La società Cooperativa per l'esercizio in esame ha subito una perdita.

Nel corso dell'esercizio non sono stati determinati i ristorni.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero AA/144093144093, come previsto dall'art. 2512 C.C.

In tutti gli atti societari e nella corrispondenza è stato indicato il numero di iscrizione presso l'Albo.

Ai sensi dell'art. 2517 c.c. i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta ed è stato redatto il Regolamento previsto dall'art. 6 legge n. 142/01.

L'attività della cooperativa si svolge nel settore del nido, della scuola materna ed altri servizi all'infanzia secondo quanto previsto dalla statuto sociale e dalle norme in materia di assistenza sociale. Il servizio viene svolto da personale

qualificato (insegnanti, assistenti, vigilatrici inservienti).

Gli amministratori attuano scrupolosamente la politica associativa in ordine alle procedure di ammissione e al carattere aperto della società ai sensi dell'art. 2516 c.c.

Secondo le prescrizioni imposte dalla legge n. 381/91 i soci volontari sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell'esercizio la cooperativa risulta a mutualista prevalente in quanto la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci e pertanto il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B9, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Costo personale B9) totale	Dipendenti Soci	Dipendenti non Soci	Totale
a) salari e stipendi	41.802,54	16.223,59	58.026,13
b) oneri sociali	8.781,00	4.762,35	13.543,35
c) T.F.R.	3.561,77	1.617,26	5.179,03
Totale	54.145,31	22.603,20	76.748,51
%	71%	29%	100%

La condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta: i costi del lavoro dei soci rappresentano il 71% dei costi del lavoro totali.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si informa inoltre che la cooperativa nell'anno 2020 ha deliberato l'ammissione di n. 1 nuova socia, tenendo conto delle rispettive qualità professionali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio è stato conseguito il presente fine mutualistico mediante lo svolgimento di servizi per l'infanzia, quali gestione di asili nido, scuola materna e servizi collaterali.

I criteri adottati nella gestione sociale sono stati coerenti con lo scopo mutualistico ed inoltre per lo svolgimento delle attività sono state utilizzate prevalentemente le prestazioni lavorative delle socie.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nell'esercizio non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	causale
MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	19.300,67	Contributo scuole paritarie dell'infanzia saldo A.S. 2019/2020
MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	4.869,78	Contributo scuole paritarie sezione primavera

MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	13.254,29	Sostegno economico straordinario gestori servizi educativi e scuole infanzia paritarie anno 2020 DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34
MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	192,93	Contributo straordinario pulizie Covid
MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	117,52	Sostegno economico didattica a distanza
MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	9.784,30	Contributo scuole paritarie dell'infanzia acconto A.S. 2020/2021
Assessorato Regione Siciliana per l'istruzione	12.000,00	Contributo se. primavera A.S. 2019/2020. Decreto Prot. n. 7545 del 06/04/2020
Agenzia delle Entrate	2.000,00	Contributo a fondo perduto Covid-19 DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34
Stato/Regione	58.303,91	Deduzione IRAP art. 11, L. n. 446/1997
Stato/Regione	247,42	Esenzione per le cooperative sociali di cui alla legge n. 381/91

L'inizio dell'anno 2020 ha visto un'avversa congiuntura economico-sociale derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19. L'emergenza in parola ha avuto alcuni effetti sulla gestione aziendale, tra cui in primis la riduzione dei ricavi: l'attività della nostra cooperativa è stata infatti sospesa forzatamente a causa delle previsioni governative per il contrasto all'emergenza sanitaria, rientrando in uno dei settori ritenuti più a rischio (asili nido e scuola dell'infanzia), pertanto i ricavi si sono contratti in modo drastico, di circa il 46%, rispetto all'esercizio 2019, passando da €94.300,00 a €51.166,00.

Per fronteggiare l'emergenza la cooperativa ha fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni eh ha richiesto ed ottenuto dalla Città dei Ragazzi "Don Luigi Sturzo", proprietaria dei locali sede della scuola New Babylandia, la riduzione del canone di affitto di 500,00 euro per sei mesi da Marzo 2020 ad Agosto 2020.

La nostra Cooperativa ha ricevuto aiuti di provenienza statale, i quali di seguito si dettagliano:

MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	13.254,29	Sostegno economico straordinario gestori servizi educativi e scuole infanzia paritarie anno 2020 DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34
MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	192,93	Contributo straordinario pulizie Covid
MIUR Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia	117,52	Sostegno economico didattica a distanza
Comune di Caltagirone	12.000,00	Contributo se. primavera A.S. 2019/2020. Decreto Prot. n. 7545 del 06/04/2020
Agenzia delle Entrate	2.000,00	Contributo a fondo perduto Covid-19 DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

Informazioni sulla continuità aziendale:

L'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 pur avendo impattato nell'anno 2020 sulla nostra impresa, in quanto la stessa esercita la propria attività in uno dei settori che hanno subito chiusure forzate a causa della stessa, tuttavia a partire da settembre 2020, non ci sono state ulteriori sospensioni e l'attività si è succeduta senza soluzione di continuità e la dinamica degli incassi e dei pagamenti mantiene livelli fisiologici.

* * * * *

Il progetto di bilancio che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di euro 5.530,00

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2020 e a coprire la perdita di esercizio generatasi mediante l'utilizzo della riserva statutaria non distribuibile.

* * * * *

Si ricorda che, a causa dell'emergenza Covid-19, la società si è avvalsa della facoltà disposta dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21 (c.d. decreto Milleproroghe), di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale e conto economico, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Annalisa Sirna